

SCHEMA Disciplinare d’incarico per il conferimento del servizio professionale di censimento del verde nei cimiteri comunali nell’ambito del Progetto A7 n. 339/20 Manutenzione straordinaria nei Cimiteri Comunali 2020.

Art. 1 PARTI INTERESSATE

Il Comune di Carpi, nel seguito chiamato “Comune”, rappresentato dall’Ing. Norberto Carboni, Dirigente Responsabile del settore S5 “Opere Pubbliche e Manutenzione della Città, conferisce al professionista agronomo e naturalista, Dott. Guido Barbieri, con studio in Carpi (MO) in via Galvani, 15 P.IVA. 02269080368 di seguito chiamato “Professionista”, l’incarico professionale per il censimento del verde nei cimiteri comunali nell’ambito del Progetto A7 n. 339/20 Manutenzione straordinaria nei Cimiteri Comunali 2020.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L’appalto ha per oggetto il censimento del verde nei cimiteri comunali da attuarsi attraverso una serie d’interventi conoscitivi.

Art. 3 MODO DI APPALTO

Il servizio si intende appaltato "a corpo" e prevede il censimento di circa n. 380 alberature presenti nei cimiteri del Comune di Carpi e nelle loro aree di pertinenza.

Art. 4 IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

Il compenso professionale per l’espletamento dell’incarico ammonta a € **11.389,51** (esclusi contributi previdenziali ed IVA) comprensivo di tutte le spese necessarie all’espletamento dell’incarico.

Art. 5 DURATA DELL’APPALTO

Il Professionista si impegna ad organizzare la predisposizione dei materiali e della mano d’opera necessaria già al momento della consegna e ad adempiere durante tutta la durata contrattuale agli obblighi di esecuzione a regola d’arte, rispettando i tempi per il compimento dei lavori, stabiliti nel termine utile di giorni 30 (trenta) naturali, consecutivi, a partire dalla data di consegna dei lavori. Appositi verbali debitamente compilati dal Direttore dei Lavori e sottoscritti dal Professionista, dovranno attestare la consegna, le eventuali sospensioni, riprese e proroghe e la ultimazione dei lavori.

Art. 6 DESCRIZIONE DELLE OPERE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1) partendo dal materiale messo a disposizione dalla Stazione appaltante, si dovrà procedere alla realizzazione di un’anagrafica delle alberature presenti nei cimiteri del Comune di Carpi e nelle loro aree di pertinenza, procedendo con la realizzazione di una scheda identificativa della singola unità vegetazionale operando secondo i seguenti contenuti informativi generali minimi previsti dai CAM

2020, con possibilità d'implementazione dei dati per scheda con campi aggiuntivi e schede, file, foto allegate.

In fase di verifica, dovrà procedere alla fornitura e posa di cartellino numerico identificativo se non presente. Qualora fosse presente dovrà verificarne lo stato di conservazione ed eventualmente sostituirlo.

Il cartellino numerico identificativo potrà essere circolare o quadrato, di diametro o lato di cm. 3, in materiale resistente plastico da apporsi a ml. 2,5 di altezza con chiodo in acciaio di dimensioni adeguate, da apporsi sulle singole alberature con numero progressivo. E' facoltà del Professionista proporre anche altre tipologie che saranno valutate dalla stazione appaltante.

Di seguito sono riportate le caratteristiche minime richieste per scheda identificativa:

- codice albero: codice univoco identificativo dell'albero. Si prevede di utilizzare il criterio di numerazione eventualmente già presente per garantire omogeneità nella storicizzazione delle informazioni di cura e delle indagini VTA;
- codice località: eventualmente derivato dal Livello 1 se disponibile o comunque dal luogo (Capoluogo o frazione e località);
- ambito: via o viale su cui si effettua il rilievo;
- posizione geografica (sistema coordinate WGS84 - UTM 32N);
- codice del cartellino identificativo;
- specie;
- nome comune;
- protezione: eventuale stato di protezione dell'albero, ad esempio monumentale, di particolare pregio ecc;
- diametro del fusto: espressa nelle classi in metri attualmente in uso (0-20, 20-30, 30-40 e proseguendo per classi di metri 10a seguire);
- altezza dell'albero: espressa nelle classi in metri attualmente in uso (0-6, 6-12, 12-18, 18-26, maggiore di 26);
- età: espressa nelle classi attualmente in uso (nuovo impianto, giovane, adulto, maturo, senescente);
- diametro della chioma espressa in metri nelle classi attualmente in uso (0-2, 2-4, 4-6, 6-8, 8-10, 10-12, maggiore di 12);
- fase di sviluppo: nuovo impianto, giovane, adulto, maturo, senescente;

2) La fase di verifica tramite metodologia VTA si compone di un'analisi dei seguenti aspetti:

- vigore vegetativo: espressa in categorie (buono, sufficiente, scarso, deperiente, esemplare morto);
- individuazione dei difetti classici presenti nelle diverse parti funzionali dell'albero (radici, colletto, branche, fusto, chioma);
- entità del difetto a seconda del rapporto tra dimensione dell'esemplare in rapporto alla caratteristica del difetto;
- fattore di pericolo: qualora si ravvisi dall'indagine visiva un contesto di gravità particolarmente rilevante ed urgente;
- tipo di intervento necessario (abbattimento, rimonda, mantenimento della chioma, contenimento della chioma, riduzione della chioma, posa di ancoraggi); - priorità dell'intervento: emergenza, urgente, necessario, consigliato (considerando che tale divisione in categorie è soggetto alla specifica locazione dell'alberature indagata);
- necessità di indagine approfondita: verifiche strumentali e se necessarie quali tipologie;
- bersaglio di caduta o Target: indicazione della rilevanza del luogo su cui potrebbe manifestarsi l'eventuale caduta o cedimento dell'albero;
- caratteristiche del suolo: indicazioni sulle caratteristiche dell'area interessata dallo sviluppo radicale, dalla sua permeabilità e dal tipo di materiale presente;

- almeno 1 foto dell'esemplare;
- note particolari: scavi nelle adiacenze, cantieri, interferenze con segnaletica e illuminazione;
- data del rilievo;
- nome e Azienda dell'Operatore che ha effettuato il rilievo.

La restituzione dei dati di catasto delle alberature, secondo quanto indicato nel D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" e nella direttiva europea INSPIRE, deve essere prodotta con sistemi open source implementabili e modificabili, in attesa che si possa costruire un sistema articolare di gestione dei dati utilizzando anche prodotti commerciali funzionali alla gestione dei dati censiti acquisiti (del tipo WEB GIS R3 Trees).

Il sistema cartografico standard di riferimento in Italia è l'ETFR 2000 epoca 2008. I codici EPSG utilizzabili per tale sistema di riferimento RDN 2008 sono definiti alla nota 43 del citato DM 10 Marzo 2020 che definisce in modo puntuale gli identificativi ed il formato del file restituito (Shapefile) facendo attenzione a non sovrapporre i dati del rilievo con i poligoni delle aree gestite.

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Impresa esecutrice i documenti di partenza disponibili quali rilievi precedenti georeferenziati, cartellinature, rilievi in DWG su cui implementare il proprio lavoro.

Art. 7 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'eventuale subappalto non può superare l'intera quota del servizio appaltato.

Si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 comma 2, non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, qualora l'incidenza della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento del contratto da affidare.

Art. 8 SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre a quelle avanti specificate, tutte le spese di contratto, tassa di bollo e registro, le eventuali imposte che potranno essere applicate anche durante l'esecuzione dei lavori e quelle relative alla copia degli atti, etc. nessuna esclusa, eccettuato l'assolvimento dell'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione.

Art. 9 MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE E DI PAGAMENTO

1. Il presente contratto di appalto si intende stipulato a corpo;
2. All'Appaltatore non verrà corrisposto nessun pagamento in corso d'opera, il pagamento pari all'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza verrà realizzato alla fine dei lavori effettuati, a consuntivo del Conto finale;
3. Il pagamento dei lavori eseguiti avverrà per singola annualità, e sarà effettuato dopo la presentazione di regolare fattura debitamente liquidata dal DIRETTORE DEI LAVORI, previo controllo e verifica finale da parte del Responsabile del Procedimento. Qualora si rendesse necessario, in dipendenza di varianti e/o modifiche, eseguire prestazioni non comprese nell'allegato "ELENCO DEI PREZZI UNITARI", le parti provvederanno alla definizione di nuovi prezzi ragguagliandoli ad altri imprevisi per lavori consimili o ricavandoli da nuove analisi, oppure dal

prezzario della Camera di Commercio in vigore al momento dell'aggiudicazione, ed assoggettandoli allo stesso ribasso offerto in sede di gara. I prezzi del suddetto elenco sono fissi e invariabili per tutta la durata del cottimo e quindi non soggetti a revisione, su specifica rinuncia espressa fin da ora dall' Impresa. In caso di avvenuto riscontro della mancata esecuzione di opere o dell'esecuzione non a regola d'arte delle stesse, configurando tale comportamento il mancato rispetto contrattuale da parte dell'Impresa, il Comune di Carpi, sulla base della documentazione prodotta dal Direttore dei Lavori, avrà facoltà di provvedere d'ufficio affinché le medesime siano correttamente eseguite, trattenendo le somme a tal fine dovute dalla garanzia fideiussoria costituita dall'Impresa e/o dalle somme da accreditare in pagamento allo stesso. Con la stipula del presente atto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, così come stabilito all'art. 3 della legge 13-08-2010 n. 136. E' causa di risoluzione del contratto l'inottemperanza alle norme suddette, in particolare l'esecuzione delle transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ai sensi di quanto previsto all'art. 3 c. 8 della citata legge 136/2010.

4. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale.

Art. 10 PENALITÀ PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Per ogni giorno di ritardo all'Impresa sarà praticata, a titolo di penale, una trattenuta stabilita nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo di contratto, per ogni giorno di ritardo non giustificato, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di rescindere il contratto qualora la penale superasse i limiti di legge.

Art. 11 MATERIALE PRODOTTO

Tutta la documentazione relativa al censimento del verde nei cimiteri comunali dovrà essere fornita in n. 3 copie cartacee e su supporto informatico (compresa la documentazione di studio e analisi sotto forma di video, termocamera e foto) in forma tale da essere direttamente integrata nel sistema informativo comunale (formato da concordare con i tecnici del Restauro del Comune di Carpi).

Art. 12 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati prodotti, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, utilizzarli per qualsiasi cosa a cui saranno necessari.

Art. 13 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'appaltatore è obbligato alla osservanza delle disposizioni del D. Lgs n.50/2016 e D.P.R. n. 207/10 per quanto in vigore e del Capitolato Generale d'appalto approvato con DM. LL.PP. 145/2000 per quanto in vigore, ferma restando l'osservanza delle norme ministeriali per la prova ed accettazione dei materiali da costruzione nonché le normative inerenti la sicurezza e nello specifico il D.Lgs.n.81/08.

Art. 14 OBBLIGATORietà DEI PATTI CONTRATTUALI

Tutte le condizioni riportate nei precedenti articoli, nonché l'annessa richiesta offerta e tutte le condizioni e prescrizioni riportate negli elaborati grafici, nella relazione tecnica e in tutti i documenti facenti parte del progetto che si dovrà realizzare per conto del Comune di Carpi, e che costituiscono parti essenziali del contratto, senza delle quali le parti non sarebbero addivenute alla stipulazione di esso e perciò l'appaltatore dichiara di avere di essi piena conoscenza e di non avere al riguardo dubbi di sorta.

Art. 15 REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare motivatamente l'incarico in ogni grado di procedimento, liquidando al Professionista l'onorario corrispondente al lavoro svolto.

Art. 16 ONERI INTEGRATIVI

Resta espressamente stabilito che l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e tutte le cautele necessarie ad evitare infortuni e danni sia alle persone che alle cose, osservando in particolare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ed assumendo ogni più ampia responsabilità sia civile che penale, mentre la stazione appaltante ed il personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori restano esonerati da ogni responsabilità. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende di corrispondente categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. La ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. La ditta è obbligata inoltre ad assolvere gli specifici obblighi inerenti gli Enti Previdenziali. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'industria stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. La ditta è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. L'Appalto è conferito nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici e in particolare dalle disposizioni di cui al D. Lgs n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/10 per quanto in vigore e al DM LL.PP. 145/2000. per quanto in vigore.

Art. 17 RIMANDI E CONTROVERSIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare d'appalto, si applicano le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche. Ogni materiale ed ogni opera dovrà essere conforme alle norme di legge, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali vigenti all'atto dell'esecuzione, con particolare riferimento alle prescrizioni relative a: antinfortunistica, prevenzione incendi, impianti e materiali edili. Tutte le controversie fra Amministrazione e l'Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo il collaudo, che non si siano potute definire per via amministrativa, saranno deferite al giudizio ordinario ai sensi e nei modi previsti degli artt. Dal 204 e 210 del D. Lgs n. 50/2016. Il Foro competente è quello di Modena.

E' in ogni caso sempre escluso l'arbitrato.

Incarico affidato con determinazione dirigenziale S5 n. ___ del __. __.2022.



Settore S5 – Opere Pubbliche – Manutenzione della Città

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Professionista
Dott. Guido Barbieri
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Settore
Ing. Norberto Carboni
(firmato digitalmente)